Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 685-869

Un nuovo dibattito

Come si prepara la Conferenza provinciale delle donne comuniste

Ci siamo fatte tante amiche nuove, Ma amiche vere, di quelle che condividono i nostri pensieri, di quelle che ricercano noi, donne comuniste, per confidarsi senza ipocrisia.

A decine, a centinaia, donne non iscritte al nostro Partito partecipano alle assemblee popolari delle cellule femminili, parlano e chiedono di poter essere invitate alla Conferenza provinciale delle donne comuniste.

Molte di loro sono donne che hanno votato per la Democrazia Cristiana o sono iscritte a questo partito; alcune lo ammettono con sincerità, altre hanno ritegno a riconoscerlo in modo aperto. Si sono sempre comportate come il parroco o la persona influente raccomandava loro perchè credevano che davvero alle parole corrispondessero i fatti. Hanno avuto fiducia in coloro che proclamavano la loro fede cattolica e il loro impegno a tradurla in opera, qualora gli uomini e le donne sopratutto con il loro voto, avessero messo nelle loro mani governo e amministrazione comunale, Enti di Assistenza e Uffici del lavoro, le leve fondamentali dell'organizzazione dell'intera vita sociale. La loro adesione alla Democrazia Cristiana quindi, fu onesta, sincera, originata da motivi ideali e da ragioni pratiche.

Sono ormai più di otto anni che la forte D.C. ha tutto il potere nelle sue mani, vanta l'amicizia dei ricchi e dei potenti, continua a professare la sua intatta fede cattolica, ma, ancora prima che il benessere, persino la sicurezza dell'oggi e del domani sono rimasti lontani dalle case di chi vive onestamente del suo lavoro.

C'è, in tanta parte di quelle che ebbero fiducia, l'amarezza di essere state ingannate, di non aver giudicato bene, qualche volta anche il rimorso di aver venduto per un piacco, per una raccomandazione o magari per un avanzamento di carriera, la loro coscienza In tante altre c'è, invece, ancora incertezza; esse non vedono chiaro, non capiscono ancora se sono state ingannate dalle persone o dal sistema, condannano chi ha promesso e non ha mantenuto, ma stentano a riconoscere nella D.C. la responsabile delle loro angustie e del loro disagio, Tutte, però, cercano una strada, sentono che così non si può andare avanti e che qualcosa deve cambiare. C'è chi partecipa alle nostre conferenze di cellula decisa a respingere, una volta per sempre, l'inganno democristiano e a lottare con noi senza più riserve; c'è invece chi viene a sentire, incerta tra la speranza e il timore, e non sa cosa farà dopo, se ci seguirà nella lotta o tornerà ad attendere ancora; c'è anche chi viene, parla, discute con noi, in modo leale e franco, e ci dice che abbiamo ragione in molte cose ma non in tutte e che è disposta a seguirci in una parte sola del nostro cammino, pur rimanendo per il resto, per i motivi ideali, fedele alla D.C.

Tutte, le une e le altre, comunque, nelle diverse opinioni, non ci sono più avverse. Sentiamo profondamente, noi e loro, che a questo incontro ne seguiranno altri adesso che la barriera che ci divideva va cadendo. E abbiamo anche fiducia che queste donne, ora, taranno sentire più forte la loro voce nel seno del loro stesso partito, perchè in esso prevalgano le forze che sinceramente desiderano la fine di una triste politica e l'attuazione dei principi costituzionali.

Non ci saranno problemi impossibili da risolvere, infatti, se, ricercando l'accordo tra loro e stimolando la concordia tra tutti i cittadini, gli uomini e i partiti dietro ai quali si organizza la maggioranza del popolo inaugureranno e porteranno avanti una politica comune che tenga conto delle esigenze delle famiglie dei lavoratori, che assecondi le comuni aspirazioni, che sia, come ormai si usa dire, una politica di apertura a sinistra.

Da parte nostra continueremo con affetto a raccogliere la testimonianza delle donne che per lungo tempo ci sono state lontane e avverse: lo faremo non solo perchè il loro nuovo sentimento ci ricompensa di tante fatiche, di tanto lavoro e anche di qualche delusione, ma soprattutto perchè dalle loro parole traiamo la convinzione sempre più profonda, la certezza che, lottando unite e liquidando i residui dell'odio, assieme andremo avanti, molto avanti, verso la conquista di una vita più civile, dove i diritti e la dignità di tutte le donne vengano rispettati e garantiti.

MARIA MICHETTI

Dibattiti nelle sezioni sui tribunali militari

Questa sera, alle ore 20 hanno luogo due dibattiti sul tema: «Civili o militari, 20 milioni di italiani?» in legame con la discussione in corso al Parlamento sulla giurisdizione dei Tribunali Militari. Alla sezione Campo Marzio (via Angelo Brunetti) parlerà l'on. Antonio Giolitti e alla sezione Torpignattara il dott. Mario Francesehelli.

Movimentata riunione di maestri alla "Dante,,

Dure critiche contro l'istituzione del ruolo soprannumerario — Attacchi al SINASCEL

Ieri alle 17,30, alla «Dante» di via Ariosto, ha avuto luogo una movimentata assemblea di maestri elementari non di ruolo. Nel corso della riunione, indetta dal SINASCEL (Sindacato della scuola elementare di ispirazione cattolica), i maestri, circa un migliaio, hanno discusso i problemi della categoria alla luce della nuova situazione venutasi a creare in conseguenza dell'attuazione del ruolo soprannumerario istituito dal governo. In virtù dell'attuazione di questo ruolo, infatti, è consentito al Provveditore agli studi di nominare maestri soprannumerari anche là dove, prima, in base al vecchio criterio, venivano temporaneamente assunti in servizio i maestri non di ruolo. Di conseguenza, insegnanti non di ruolo in servizio continuativo da dieci e persino da quindici anni, con moglie e figli, vengono a trovarsi praticamente sul lastrico, non avendo più alcuna possibilità di trovare lavoro. Centinaia di maestri che, prima, ottenevano la supplenza in base a una graduatoria, vengono oggi messi fuori senza remissione. I convenuti hanno duramente criticato l'opera del governo e la supina accettazione dei provvedimenti da parte del sindacato, minacciando di scendere in agitazione.

Inaugurato a Subiaco un consultorio dell'ONMI

Il Presidente della Giunta Provinciale e della Federazione Provinciale dell'ONMI dott. Edoardo Perna, con l'intervento del Vescovo di Subiaco Monsignor Lorenzo Salvi, del dott. Attolico Ispettore Sanitario in rappresentanza dell'avv. Ciocetti Presidente dell'ONMI, dell'Assessore Maderchi e dei Consiglieri Provinciali Bonglorno, Greco, Pennisi e Pinto e del Segretario della Provincia dott. Negri, ha inaugurato a Subiaco la nuova sede del Consultorio e refettori della Federazione Provinciale dell'ONMI.

Dopo il tradizionale taglio del nastro, il Presidente e le altre autorità hanno effettuato una visita ai locali che comprendono l'ufficio di assistenza, il Consultorio Ostetrico e Pediatrico, la sala attesa e refettorio e cucina.

Successivamente il Presidente è stato ricevuto nella sede comunale ove gli sono stati prospettati alcuni problemi locali

LA SANGUINOSA TRAGEDIA DI VIA SPROVIERI N. 6 A MONTEVERDE

Il professor Puglisi

Ancora sconosciuto il movente del gesto del professor Puglisi

Il feritore si è costituito ieri mattina - Una accesa discussione Esclusi i contrasti d'indole sentimentale - Un trafiletto d'un giornale

Pallido, con il volto emaciato coperto da una fitta barba, ieri mattina alle ore 11 il professor Puglisi, l'uomo ricercato per aver sparato tre colpi di rivoltella contro il prof. Amatucci nell'appartamento di Via Francesco Sprovieri 6, si è presentato al piantone di servizio della Questura centrale in via S. Vitale. «Sono l'uomo che cercate» — ha mormorato passandosi una mano sul viso sconvolto.

Indossava lo stesso abito che portava l'altra sera, nel momento in cui estrasse dalla tasca la rivoltella e sparò tre colpi contro l'amico: il doppiopetto grigio era sgualcito per la lunga notte trascorsa vagando per le strade deserte della città. Si è concluso così, con la costituzione del feritore, il grave fatto di sangue accaduto la altra sera a Monteverde. Il prof. Puglisi, figlio del Preside del Liceo di Rieti, è stato successivamente interrogato dal dott. Carlucci della Mobile sui moventi del suo gesto.

Giorgio Puglisi ha raccontato con una voce piana, interrompendosi frequentemente come se la sua memoria faticasse a seguire il filo del racconto. I suoi occhi grigi, fissavano come allucinati il funzionario che gli stava di fronte. «Soffro da molto tempo di un grave esaurimento nervoso — egli ha detto — e qualche volta ho pensato di uccidermi. Ero stanco, sfiduciato. Intorno a me, nel mio stesso ambiente scolastico, non vedevo altro che una profonda crisi che non poteva non riflettersi negativamente sul mio animo già scosso. Mi ero recato dal prof. Amatucci per rinformarlo che la sua signora, la prof. Amelia Vetere, aveva ottenuto una supplenza in una nuova scuola. Ci siamo messi a discutere l'articolo di un settimanale che trattava appunto alcuni problemi scolastici, scambiandoci le nostre opinioni».

Il prof. Puglisi si è interrotto, ha abbassato il capo tormentandosi le mani. Poi ha ripreso: «Non so perchè ho sparato. Ad un certo punto della discussione, ho estratto la pistola ed ho sparato. Non lo so, non lo so perchè ho sparato... » — ha soggiunto come implorando. — «Ho rovinato la mia vita. Tutto è finito!». «Per la signora Amelia Vetere e per la sorella provavo una simpatia spirituale» — ha risposto il prof. Puglisi ad una domanda dei funzionari inquirenti. «Mai mi sarei permesso dir ivolgere ad esse una parola men che corretta».

Dopo l'interrogatorio il prof. Puglisi è stato tradotto a Regina Coeli.

Queste dunque le spiegazioni fornite dal professore per il suo gesto. Secondo il racconto di Giorgio Puglisi, una improvvisa crisi di follia, ha guidato la sua mano: incapace di controllarsi egli ha estratto la rivoltella ed ha sparato. Ma perchè il prof. Giorgio Puglisi portava in tasca una rivoltella senza avere il porto d'armi? Perchè Giorgio Puglisi ha pronunciato quella sibillina frase che molte persone hanno udito? «Così si ricorderà di Puglisi» — ha detto prima di uscire dallo stabile di Via Sprovieri. — Esiste un altro movente, un movente meno irrazionale?

Il prof. Puglisi sarà interrogato dal Magistrato e subirà un processo. Forse nel dibattimento processuale verrà la risposta a queste domande.

L'articolo che il prof. Puglisi e il collega stavano leggendo era intitolato: Lo Stato e l'educazione», e concludeva con questa frase, l'unica che potrebbe avere pertinenza con uno dei protagonisti del dramma. (Il prof. Amatucci è funzionario del Ministero della Pubblica Istruzione): «Il consiglio Superiore della Pubblica Istruzione ha protestato contro tali progetti che, fra l'altro, avrebbero introdotti, sembra solo in virtù dell'iniziativa di un funzionario piuttosto zelante. Il ministro Rossi farà bene ad aprire gl occhi su quanto si fa negli uffici del suo ministero mentre eglid iscute alla Camera. Egli, che ha saputo parlare con calma dignità ai più alti portavoce della chiesa, non abbia riguardo per i piccoli cauditari dell'integralismo cattolico che, operando in seno alla burocrazia, immaginano di trovarsi in terra di missione».

Una sposa di vent'anni uccisa in casa dal gas

Una giovane donna, la signora Rosalba Balocchi in Ambrosio è deceduta in seguito ad avvelenamento da gas illuminante, nella sua abitazione di via Acaia 66, a San Giovanni. Il fatto è accaduto nella tarda serata dell'altro ieri; verso le 22 o 15 gli inquilini dello stabile venivano attratti da un forte lezzo di gas proveniente dalla abitazione della signora Balocchi e, allarmati, provvedevano ad abbattere il portoncino d'ingresso. Purtroppo, ormai non vi era più nulla da fare: la signora Rosalba giaceva in fin di vita in cucina. Una delle chiavette del gas era aperta; una banale disattenzione aveva provocato la sciagura; forse la giovane donna passando accanto alla cucina aveva provocato involontariamente l'apertura di una chiavetta e non aveva subito avvertito che il gas fluiva liberamente nella stanza.

Al collega Ignazio Ambrosio, colpito nei suoi affetti più cari, dall'atroce disgrazia, giungano le nostre più sentite condoglianze.

Una donna vittima di un pauroso incidente

Alle ore 18,45 l'automobile guidata da Ugo Giudizi di 33 anni abitante in via Rosa Raimondi 119 e con a bordo il padre Dino di 57 anni e la madre Adele Lombardo di 60 anni, in via S. Gregorio, altezza di via Cello di Benna, è andata a cozzare contro un palo e si è rovesciata sul ciglio della strada.

Adele Lombaro è deceduta durante il trasporto all'ospedale di S. Giovanni. Ugo e Dino Giudizi se la caveranno in pochi giorni.

Muore in uno scontro contro un palo della luce

Un tragico incidente è avvenuto ieri alle ore 21,30 al Lungotevere Cadorna. L'automobile guidata da Febo Sulli di 45 anni abitante in via Cola di Rienzo 162 e con a bordo Ottavio Testa di 34 anni abitante in via Giordano Bruno 47 è andata a cozzare contro un palo della luce. Il Testa, ad un certo punto aveva dato uno strattone allo sterzo ed il Sulli non ha potuto intervenire in tempo per l'improvviso ostacolo.

Il Testa è stato trasportato all'ospedale di S. Spirito dove è giunto cadavere. Il Sulli se la caverà in pochi giorni.

Cade mentre gioca e si ferisce gravemente

Il bimbo Enrico Giurelli di 7 anni, abitante in via Marco Valerio Corvo 27, mentre giocava con alcuni coetanei è caduto ferendosi piuttosto seriamente. Ne avrà per quaranta giorni.

Assemblee popolari delle cellule femminili

Oggi hanno luogo le seguenti assemblee in preparazione della Conferenza provinciale delle donne comuniste:

Ostia Antica: Ore 14.30. Mirella Oradei; Ostia Lido: cellula Stella Rossa. Ore 15. Mario Cavani; Quadraro. IX cellula, ore 15, Olga Benedetti; Valmelaina: ore 15. Maria Della Seta; Celio: ore 16.30. Luciana Benzamini; Trionfale: II cellula, ore 17. Laura Fontecorro; Aurelia cellula Madonna del Rinoso, ore 19. Nicola Cundari; Ludovisi, ore 20. Carlo Salinari

UN NUOVO EPISODIO DEL LUNGO DRAMMA DELLA CASA

Agenti di polizia intervengono alla Garbatella per far sgombrare 40 persone dagli scantinati

I locali erano stati occupati dai senza tetto — Una sposa di 27 anni minaccia di uccidersi e viene trasportata alla Neuro — Un intervento dell'on. Foa e del sen. Mancini — La beffa dell'I.C.P.

Un nuovo, drammatico episodio rivelante la disperata condizione in cui versano migliaia di famiglie prive di alloggio è esploso ieri mattina alla Garbatella negli squallidi «alberghi» di via Giovanni Maria Percoto. Agenti di polizia hanno costretto a sloggiare una quarantina di persone che avevano occupato gli scantinati del lotto 43. Una giovane donna gravemente ammalata ha minacciato di uccidersi alla vista degli agenti che le ordinavano di allontanarsi da quel misero tetto.

Si tratta di persone che hanno sempre vissuto dividendo lo spazio e l'aria di un minuscolo vano con altre 6 o 7, talvolta addirittura 10 nei lotti 42 e 43. Come sia possibile vivere in simili condizioni è testimoniato dalla percentuale spaventosa di gravi malattie, per non accennare alle intuibili conseguenze della forzosa promiscuità.

Negli scantinati, rimasti liberi da circa un mese per il trasferimento in nuovi alloggi delle famiglie che li occupavano, esistono nove piccolissimi vani umidi, bui e malsani che costituiscono tuttavia un miraggio per molti ospiti degli «alberghi».

Ieri mattina, verso le 8,30, le famiglie di Enzo Riga, Enrico Di Maio, Jole Cafoni, Salvatore Cacciatore, Maria Vona Cacciatore, Mario Fragni, Rosa Bendin, Mario Cecilia, hanno trasportato negli scantinati le loro misere masserizie disponendosi ad abitarli. Anna Vona Comito, una giovane madre di 27 anni malata di tbc e da sette mesi in stato interessante, aveva occupato uno dei vani già da ieri con il marito, invalido, e due bimbe. Quest'ultima famiglia era accampata precedentemente in una baracchetta cadente alla quale si era ridotta dopo aver subito tre alluvioni.

Del trasferimento devono essere stati informati sia l'ICP che il commissariato di zona tanto che alcune ore più tardi un imponente quanto assurdo spiegamento di agenti e di carabinieri è stato disposto dinanzi al lotto 43. A coloro i quali chiedono da tempo immemorabile (gli «alberghi» nacquero una ventina di anni fa come ricoveri provvisori) una casa decente, l'Istituto delle case popolari ha saputo rispondere soltanto richiedendo l'intervento della polizia.

Adducendo il pretesto che gli scantinati sono stati giudicati inabitabili dall'Ufficio di igiene (quasi che il resto delle costruzioni sia più salubre) le famiglie sono state costrette a sloggiare.

Alla vista degli agenti che le hanno intimato di allontanarsi, Anna Vona Comito è stata colta da una crisi di disperazione e ha minacciato di recidersi le vene con un coltello. Ciò non ha valso alla povera donna la possibilità di restare; caricata su un'automezzo è stata trasportata alla clinica neuropsichiatrica.

Sgombrate le famiglie, gli agenti sono rimasti a piantonare gli scantinati mentre fino a sera jeep e camion carichi di agenti hanno continuato a stazionare in via Percoto quasi che attendessero di catturare una banda di pericolosi malviventi.

Dell'indignazione delle famiglie interessate e di tutti gli ospiti degli «alberghi» si sono fatti interpreti presso l'ICP i compagni onorevole Vittorio Foa, della CGIL, e sen. Mancini.

Da parte sua l'Istituto case popolari ha offerto ad un numero ristretto di abitanti degli «alberghi» la possibilità di trasferirsi in nuove abitazioni il cui fitto è di 5000 lire a vano, senza contare deposito ed anticipi che, sommati, raggiungono una cifra che sfiora le 90 000 lire. Ciò significa aggiungere al danno anche la beffa.

Stasera conferenza di Salinari a Salario

Stasera alle ore 20 alla sezione Ludovisi (via Brescia 22) il prof. Carlo Salinari terrà una conferenza sul libro di Marina Sereni «I giorni della nostra vita».

SOLIDARIETA' POPOLARE

Urge sangue

Il compagno Giacomo Colavecchi è da qualche giorno ricoverato all'ospedale di S. Camillo, al padiglione Marchiafava, affetto da una grave malattia. Il compagno Colavecchi ha urgente bisogno di alcune trasfusioni di sangue. I donatori possono rivolgersi direttamente all'ospedale.

Convegno dei giovani sullo sport romano

Questa sera alle ore 19 nei locali della Federazione giovanile comunista romana avrà luogo un Convegno dell'attivo. All'o.d.g.: «Per la difesa e lo sviluppo dello sport romano». Sono invitati a partecipare i C. D. dei circoli Giovani e Ragazze.

Adescavano e sfruttavano ragazze di quindici anni

Arrestati i titolari di una equivoca agenzia privata di collocamento

Il «fermo» di una giovinetta, sul conto della quale era giunta alla polizia una segnalazione anonima, ha portato alla scoperta di un immondo traffico che faceva capo a una delle tante agenzie private di collocamento che pullulano nella nostra città. La giovinetta si chiama A. R. ed ha quindici anni. Un giorno, amareggiata da un rimprovero rivoltogli dai congiunti, si allontanò da casa e si presentò nei locali dell'agenzia «Galeno», in via Nomentana 14, per chiedere un posto di domestica presso qualche famiglia.

I direttore dell'agenzia, Luigi Gabriele di 28 anni, abitante in via Michele di Lando 114 e Bartolomeo Braveiti di 47 anni, fecero balenare dinanzi agli occhi dell'ingenua A.R. il miraggio di una luminosa carriera cinematografica: con le sue attrattive fisiche, ella era destinata certamente a occupare un posto di primo piano nel firmamento di Cinecittà. A. R. si lasciò convincere e seguì il Gabriele nel suo appartamento da scapolo.

Qualche giorno più tardi la giovinetta venne indotta a lasciarsi fotografare nuda e, successivamente, ad accompagnarsi con uomini che versavano una congrua mercede nelle mani del Gabriele. Dall'interrogatorio di A. R. si è appreso che l'agenzia «Galeno» era diventata una specie di centrale per la prostituzione clandestina di minorenni; le ragazze seguivano la trafila sperimentata da A.R. partecipando anche a riunioni orgiastiche, dalle quali traevano un guadagno di qualche migliaio di lire, in quanto la maggior parte del ricavato andava a finire regolarmente nelle tasche del Gabriele. Le fotografie servivano per la compilazione di una specie di album che veniva sottoposto ai clienti che si recavano alla «Galeno» alla ricerca di giovani donne con le quali trascorrere il loro tempo.

Dopo aver raccolto una ricca messe di prove nei confronti dei responsabili, il dottor Dante, capo della polizia dei Costumi, ha provveduto a trarre in arresto il Gabriele e il Bravetti, denunciandoli alla magistratura per incitamento alla prostituzione. L'agenzia «Galeno» è stata chiusa d'autorità.

Apologia di fascismo

Dal «Secolo d'Italia» di ieri: «Venerdì 14 ottobre si terrà nelle sezioni romane del MSI un ciclo di conferenze... tema: Contro la coesistenza e il falso pacifismo di marca comunista, contro il dilagare del malcostume democristiano, in difesa degli interessi nazionali, a salvaguardia del nostro patrimonio spirituale, alla luce degli ideali e dei principi fascisti».

Chiediamo: non esiste una legge che proibisce l'apologia del fascismo? Se non è ancora decaduta, non sono tutti tenuti a rispettarla? Che ne pensa l'on. Tamboni?

Una donna di Casalbruciato carbonizzata dalla folgore

Era stata colta da un acquazzone mentre lavorava in una tenuta

Una improvvisa disgrazia è accaduta ieri pomeriggio, verso le 17 in una tenuta agricola di Casalbruciato, a non molta distanza da Portonaccio. La signora Assunta Proietti di 33 anni era intenta al lavoro in un campo, quando è stata colta di sorpresa da un acquazzone di breve durata. Mentre la donna si dirigeva verso una casa per ripararsi, è stata raggiunta da un fulmine ed è stramazzata al suolo.

Soccorsa da alcune persone, la Proietti, che appariva in condizioni disperate, è stata adagiata su cuscini di un'auto che si è diretta, quindi, a grande velocità verso il Policlinico. Purtroppo, prima che la macchina varcasse i cancelli del nosocomio, la donna è deceduta. La folgore le aveva procurato orribili ustioni in tutto il corpo.

I 100 milioni di Merano saranno pagati

I 100 milioni spettanti alla ignoto vincitore della lotteria di Merano potranno finalmente essere pagati. Così infatti ha stabilito ieri il sostituto procuratore della Repubblica dott. Vecchietti respingendo la denuncia presentata dal cameriere Dario Giacomelli che rivendicava lo ammontare della vincita.

Come si ricorderà il biglietto vincente fu affidato segretamente al Banco di Napoli che ha poi provveduto a presentarlo all'Ispettorato Lotto e Lotterie.

Dario Giacomelli asserendo di aver smarrito il biglietto vincente, di cui però conservava il numero di matricola, intentò un'azione legale intimando di non pagare ad altri i 100 milioni. La decisione del magistrato ha posto ora fine alla controversia.

Irruzione della Buon costume in due case clandestine

La polizia dei costumi ha fatto irruzione l'altra notte in due case clandestine. La prima si trova a Porta Maggiore 38 allo interno C e la proprietaria si chiama Luisa Perna di 57 anni. In via Milazzo 3 si trova la seconda di proprietà di Margherita Del Re di 46 anni.

Le due donne sono state denunciate all'A. G. per esercizio abusivo di locali di meretricio. Alcune coppie sono state sorprese dalla polizia in intimo colloquio.

Rinvenuto morente

Tale Guglielmo Osti di 19 anni abitante in via Tripolitania 151 è stato rinvenuto ieri alle ore 14 in fin di vita in un viale dei giardinetti del Verginiani. Trasportato all'ospedale del Policlinico l'Osti vi è stato ricoverato in osservazione per stato stuporoso. Si presume che egli abbia tentato di uccidersi

Cade dalle sbarre del passaggio a livello

Claudio Chicello di 3 anni abitante in via Batteria Nomentana 90 è stato ricoverato in gravi condizioni al Policlinico. Il piccolo, alle ore 15.30 stava giocando in via Vigna Mangani quando ad un certo punto è salito sulle sbarre del passaggio a livello numero 6 che si trova nei pressi, ha perso l'equilibrio ed è caduto a terra.

Scopre ossa umane

Il contadino Giovanni Buratini, di 26 anni, mentre era intento all'aratura in un podere dell'Ente Maremma, in località «Vignacce», nei pressi di Santa Marinella ha visto affiorare ossa umane. Da una indagine esperita si è scoperto che si tratta di resti appartenenti a un individuo

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, giovedì 13 ottobre** (286-79) S. Edoardo. Il sole sorge alle 6.37 e tramonta alle 17.41.

— **Bollettino demografico** — Nati: maschi 45, femmine 28. Morti: maschi: 18, femmine 12. Matrimoni: 14!

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 13; massima 22.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO** — Programma nazionale: ore 13,45 Pomeriggio musicale; 22,15 Antichi caffè italiani. Secondo programma: ore 14,30 Schermi e ribalte; 18,30 Canzoni napoletane; 19,15 Walter Gesseking; 21 Biancaneve e i 7 nani; 21,45 Concerto. Terzo programma: ore 20,15 Concerto. TV: ore 21,30 Una serata al Circo.

— **TEATRI:** «Ditegli sempre di sì» all'Eliseo; Circo Togni

— **CINEMA:** «Androclo e il leone» all'Alhambra; «Villa Borghese» al Principe; «I vitelloni» all'Alba; «7 spose per 7 fratelli» all'Appio, Brancaccio, Del Vascello, Giulio Cesare, Rex; «Siamo uomini o caporali» all'Astra, Ausonia, Eden, Rex, Trieste; «Roma città aperta» al Capannelle, Novocine; «La primula Smith» all'Esperia; «Le ragazze di San Frediano» al Faro; «Mondo cane» allo Jonio; «Le miniere di re Salomone» all'Orione; «Mare crudele» all'Ottavia; «Squadra investigativa» al Platino; «Phffft... e l'amore si sgonfia» al Quirinetta, Rivoli, Smeraldo; «Carosello disneiano» al Salone Margherita.

CORSI E LEZIONI

— Sono aperte le iscrizioni alla scuola serale di chimica industriale gestita dal Comune in via Vittorino da Feltre 3. Per l'anno scolastico 1955-56 si svolgerà, in via di esperimento, anche un corso pomeridiano, limitato per ora al primo anno. Tale corso avrà luogo dalle ore 15 alle 18. Le iscrizioni si ricevono dalle ore 18,30 alle 20,30 di tutti i giorni feriali. Le lezioni avranno inizio il 7 novembre.

MOSTRE

— «Il Principio» (p. del Popolo 19) E' aperta una esposizione di opere di Gastone Biggi

VARIE

— A partire da oggi gli abbonamenti alle prime del Teatro Quirino, si possono effettuare esclusivamente al botteghino del teatro e presso l'ARPA - CIT (piazza Colonna) telef. 684 309.

CONVOCAZIONI

Partito

Le responsabili femminili di tutte le sezioni di Roma e della provincia provvedano a ritirare in giornata le deleghe e gli inviti per la conferenza provinciale delle donne comuniste.

La Commissione propaganda della Federazione è convocata in sede per le ore 16 di oggi. All'ordine del giorno: «Congresso del Partito e Iniziative della Cronaca di Roma del quotidiano del Partito».

Cinema produzione: Il Comitato di Cellula è convocato alle ore 20 alla sezione Porta San Giovanni (via La Spezia).

Panettieri: Oggi alle ore 18.30 è convocata presso la sezione Monti (via Frangipane) la riunione del gruppo comunista panettieri.

Villaggio dell'Avvenire di Roma: I segretari delle sezioni che hanno fatto parte del villaggio oggi alle ore 19 in Federazione.

Commissione per il lavoro nelle aziende oggi alle ore 18 in Federazione.

Servizio d'ordine: Responsabili di settore e di sezione alle ore 20 di oggi in Federazione.

Sindacali

Alimentazione: Direttivo ore 17.30 attivo sindacale di categoria. Comitato direttivo e riunione ... con ... Commissioni Interne ... de.

Per tutte le sezioni

Tutte le sezioni provvedano a ritirare nel pomeriggio di oggi apposito materiale stampa in Federazione.

Lutto

Ieri a mezzogiorno, nella sua abitazione in via Etruria, 44, è improvvisamente deceduto il compagno Piero Barzanti. Alla moglie compagna Gottulia Paolucci, al figlio Mario ed alla nuora, le commosse condoglianze dei compagni ferrotieri e del nostro giornale.

A. RINALDUZZI e FIGLI s.r.l.

ROMA - VIA FLAVIA, 85 - Tel. 479.073
(Appaltatrice Autorizzata SOC. ROMANA GAS)

Mese del Riscaldamento

STUFE e TERMOCONVETTORI
a gas ed elettriche

CALDAIE a gas

per impianti autonomi di termosifone, con speciali valvole di sicurezza e di regolazione automatica della temperatura

PRIMARIE CASE: TERMIGAS - BONOMIA - TRIPLEX - FLAMMA - ESPERIA

SPECIALI SCONTI PER IL PERIODO DI PROPAGANDA

PREVENTIVI GRATIS

MOBILI PER UFFICIO

Via Cavour 144 - Tel. 478.149 - Roma

alasia

CATALOGHI GRATIS a richiesta

la Casa DELL'ALLUMINIO ANNUNCIA la

15.000 articoli
PER LA VOSTRA CUCINA E LA VOSTRA TAVOLA

RIAPERTURA DEL GRANDIOSO NEGOZIO IN P.zza S. SILVESTRO 25-26

PER BREVE PERIODO Sconto 10% IN MERCE

FILIALI
VIA NAZIONALE 206
C.so VITT. EMANUELE 8

MAMME-SPOSE-GIOVANETTE

IN UN MESE DIVERRETE DELLE BRAVE SARTE CON IL SISTEMA BEYER CHE E' SEMPLICITA' RAPIDITA' E PRECISIONE!!!

Corsi teorici e pratici di TAGLIO-CUCITO della brevissima durata di un mese che dimostrano la praticità dei Modelli Tracciati della Rivista «BEYER MODE».

Durante il corso l'allieva può a suo piacere CONFEZIONARE UNA PRINCESSE o un completo o altri indumenti a lei necessari onde reintegrare la minima spesa del Corso di L. 3.000.

Le lezioni sono a giorni alternati e della durata di 2 ore sotto la guida di una valente maestra.

I corsi hanno inizio il 1. e il 15 di ogni mese.

Per istruzioni ed altre informazioni rivolgersi alla Segreteria, P.zza SS. Apostoli 49, scala A. int. 2 - Tel. 680.162 - dalle ore 9-12 alle 15-19.

La rivista Beyer - Mode è in vendita in tutte le edicole o presso la Segreteria a L. 300.

ANNO SCOLASTICO 1955-56

Presso l'ISTITUTO D'ISTRUZIONE

«M. FEVOLA»

Roma

Via FABIO MASSIMO, 72

Tel. 32.967, sono aperte le iscrizioni ai corsi ordinari ed accelerati di Scuola Media: INFERIORE E SUPERIORE.

Orario segreteria 8,30 - 12,30 - 16 - 20.

RADIO E TV

Programma nazionale: Ore 7 8 13 14 20,30 23,15 Giornale radio; 7,15: Buongiorno; 8,45: Lavoro italiano nel mondo; 11: I dodici Cesari; 11,30: Musica; 12,10: Orchestra Ferrari; 13,15: Album musicale; 14,15: Novità di teatro; 16,30: Le opinioni degli altri; 16,45: Orchestra Angelini; 17,15: Semprini; 17,30: Vita musicale in America; 18,15: C. Allegritt e il suo complesso; 18,30: Questo nostro tempo; 19,30: Punta di zaffiro; 19,45: L'avvocato di tutti; 20: W. Coli e la sua orchestra; 20,45: Radiosport; 21: "Il convegno dei cinque"; 21,45: Orchestra A. Brigada; 22,15: Antichi caffè italiani; 22,45: Concerto Ciccolini; 23: Buonanotte

Secondo programma: Ore 13,30 15 18 20 Giornale radio; 9,15: Il buongiorno; 6,30: N. Segurini; 10: Appuntamento alle dieci; 13: Orchestra Millelueci; 13,15: Da Napoli a New York; 14: Il contagocce; 14,30: Schermi e ribalte; 15,15: "Arcobaleno"; 16: "Ombre cinesi"; 18,15: Una leggenda del Viet-Nam; 19: Concerto in miniatura; 19,15: Gieseking e i preludi di Debussy; 11,30: Gismelli e la sua orchestra; 20,30 Musica in famiglia; 21: Biancaneve e i sette Nani; 21,45: Concerti; 22,15: Piccolo Club; 23: Giornale di 50 anni fa.

Televisione: Ore 17,30: La TV dei ragazzi; 20,15: Una risposta per voi; 21: Vetrine; 21,30: Una serata al Circo (ripresa diretta di una parte dello spettacolo del Circo nazionale Togni); 22,50: In libreria.

NON INVECCHIEREMO PIU'?

Vittoria della scienza sui capelli bianchi

Sembrare vecchi, oggi, è uno svantaggio che può influire sfavorevolmente sui vostri affari, nei vostri affetti, nella vostra vita. I capelli grigi o bianchi invecchiano qualsiasi persona. La rivoluzionaria scoperta di due giovani chimici americani ha sconvolto il mondo delle persone di «mezza età». Milioni di persone in tutto il mondo hanno trovato una più grande gioia nella vita e una miglior fortuna con l'uso della famosa brillantina RI-NO-VA. Poche goccie di Brillantina RI-NO-VA messe nel palmo della mano e passate sui capelli come una qualsiasi brillantina, hanno il magnifico potere di risvegliare il processo di colorazione dei vostri capelli bianchi o grigi e di far riprendere ad essi, in pochi giorni, il primitivo colore di gioventù, sia esso stato biondo, castano, bruno o nero. Sembrerete ringiovaniti di 10 anni! La Brillantina RI-NO-VA, non essendo una tintura, non macchia, e nessuno ne può sospettare l'uso. Rinforza e rende giovanile la capigliatura. La Brillantina RI-NO-VA è in vendita presso le migliori profumerie e farmacie. CONC. ANGELO VAI - PIACENZA.